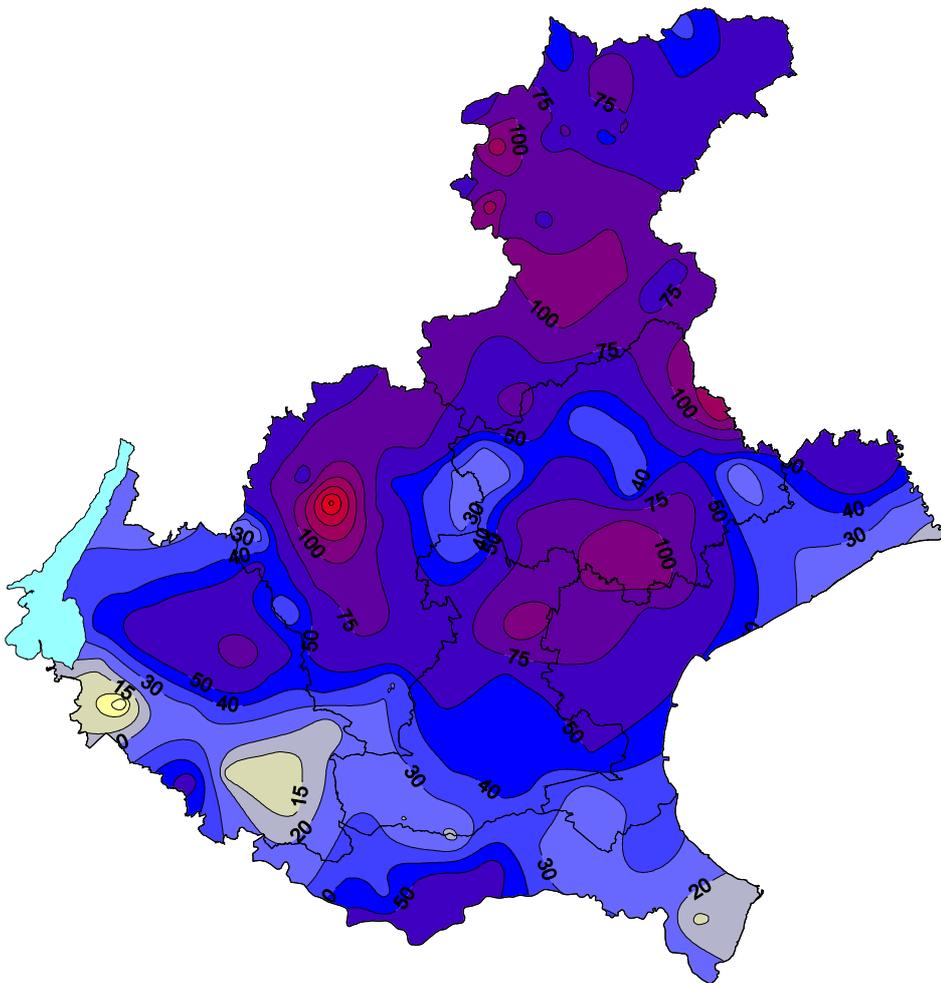
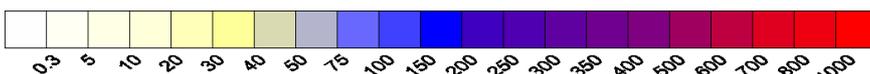


Precipitazioni Nel corso dei primi 15 giorni di luglio, sono mediamente caduti in Veneto **57 mm** di precipitazione. Il valore medio (1994-2018) dell'intero mese di luglio è di 88 mm (80 la mediana). In particolare sulle Alpi e sulle Prealpi centrali ed orientali sono caduti 50-100 mm, un po' meno sulle Prealpi occidentali (30-70 mm). Sulla pianura e area pedemontana gli apporti si sono distribuiti in modo disomogeneo, essendo stati generalmente determinati da fenomeni di rovescio/temporale tipici della stagione estiva: così su parte della pianura centro-orientale sono caduti 50-100 mm, mentre in diversi settori della pianura centro-meridionale gli apporti sono stati minori di 30 mm. Se mediamente sul Veneto le precipitazioni della prima quindicina rappresentano il **65% dell'apporto atteso** nell'intero mese, a livello di bacino idrografico (solo parte veneta) la situazione risulta assai differenziata con settori come il Bacino Scolante ed il Sile che già ad oggi risultano in media, mentre su Po, pianura tra Livenza e Piave, Adige e Piave è caduto circa il 40%-50% della precipitazione attesa nel mese. La seguente tabella riporta i quantitativi di pioggia (in mm) dei primi 15 giorni di luglio sul Veneto e sui principali bacini idrografici (solo parte veneta), confrontati con la media e la mediana (1994-2018) delle precipitazioni dell'intero mese di luglio.



Precipitazioni cumulate dal 01 al 15 luglio 2019 (mm)



01 - 15 luglio 2019	STIMA DELLA PRECIPITAZIONE PER BACINO IDROGRAFICO (mm)											
	ADIGE	BACINO SCOLANTE	BRENTA	F.T.C.	LEMENE	LIVENZA	TRA LIVENZA EPIAVE	PIAVE	PO	SILE	TAGLIAMENTO	VENETO
mm caduti	50	65	59	31	49	81	34	75	25	74	32	57
media (intero mese luglio)	92	69	89	49	71	105	64	134	66	76	80	88
rapporto% 2019/media	54%	94%	66%	63%	69%	77%	53%	56%	38%	97%	40%	65%
mediana (luglio)	83	64	77	42	57	101	50	132	63	58	73	80
rapporto% 2019/mediana	60%	102%	77%	74%	86%	80%	68%	57%	40%	128%	44%	71%

Le massime precipitazioni sono state osservate sul Monte Summano (Piovene Rocchette VI) con 211 mm, a Gares (Canale d'Agordo BL) con 144 mm e a Gaiarine (TV) con 142 mm. Le più scarse sono state misurate a Villafranca (VR) con soli 6 mm e Salizzole (VR) con 12 mm; da segnalare poi i 14 mm di Vangadizza (Legnago VR), Porto Tolle (RO) e Roverchiara (VR). Nella prima metà di luglio si sono verificate sul Veneto precipitazioni significative quasi tutti i giorni, in particolare:
 -1: precipitazioni sul Bellunese centrale e settentrionale, generalmente di 1-10 mm, ma localmente significative (massimi di 54 mm a Malga Ciapela, 40 mm a Misurina e sul Faloria);
 -2: cadono 10-40 mm su gran parte del Vicentino (max. 53 mm a Monte Summano e 48 mm a Vicenza S. Agostino). Modesti apporti (1-5 mm) su parte del Trevigiano, Padovano e Veneziano orientale, nonché sul Bellunese dove localmente cadono anche 5-10 mm;

-3: precipitazioni diffuse su quasi tutto il Veneto, generalmente modeste (1-5 mm), più consistenti (10-40 mm) sulla pianura sud-occidentale e sul settore montano, ad esclusione della Lessinia. Massimi di 85 mm a Gares BL, 82 mm a Monte Summano VI e 51 mm a Sorgà VR;

-4: precipitazioni molto localizzate sul settore alpino, con massimi di 20 mm a Mondeval - Selva di Cadore BL e 13 mm a Passo Falzarego - Cortina d'Ampezzo BL;

-6: precipitazioni disomogeneamente distribuite su Bellunese e Trevigiano orientale, con apporti generalmente di 10-40 mm (max. 54 mm a Belluno, 48 mm a Gaiarine TV e 34 mm a Sospirolo BL). Cadono anche 12 mm a Illasi nel Veronese e solo 1-2 mm sulle Prealpi Vicentine centrali;

-7: precipitazioni diffuse e irregolarmente distribuite sull'intera regione con l'esclusione della pianura meridionale e del Bellunese settentrionale. Gli apporti più significativi (10-30 mm) si collocano sulla pianura centrale e centro-orientale, sulle Prealpi centrali e sul Veronese centrale (max. 55 mm a Mogliano TV, 36 mm a Verona e 32 mm a Treviso e Trebaseleghe PD);

-8: ancora precipitazioni irregolarmente distribuite, particolarmente su Veneziano, Trevigiano, parte del Padovano e Bellunese centrale e meridionale. In varie località cadono 10-40 mm, con max. 56 mm a Castelfranco TV, 47 mm a Zero Branco TV, 43 mm a Treviso ed a Campodarsego PD;

-9: piogge irregolarmente distribuite e di modesta entità (1-5 mm), solo localmente più consistenti (5-15 mm), vengono osservate su parte del Bellunese, delle Prealpi centro-occidentali, sulla pianura centrale e sul Veneziano orientale (max. 23 mm a Contrà Dppio Posina VI e 20 mm a Lonigo VI);

-11: cadono 1-5 mm su Prealpi Vicentine, Trevigiano, Veneziano orientale e parte del Bellunese, con massimi apporti di 10-15 mm sul Bellunese centrale (max. 17 mm a Soffranco Longarone BL);

-12: precipitazioni disomogeneamente distribuite interessano gran parte del Veneto con apporti generalmente modesti (1-5 mm), più consistenti (10-20 mm) su medio Polesine, Padovano, Vicentino e Prealpi Bellunesi centrali, oltreché su alcuni settori della Lessinia. Massimi di 42 mm a Valstagna VI, 40 mm a Malo VI e 30 mm a Teolo (PD);

-13: apporti di 10-30 mm sul Padovano, parte del Trevigiano, Veneziano e Rodigino. Apporti localizzati anche sul Veronese e Vicentino centrali, altrove precipitazioni modeste o assenti (max. 52 mm a Gaiarine TV e 40 mm a Breda di Piave TV);

-14: precipitazioni localizzate, e generalmente modeste, su parte del Bellunese, Vicentino e Lessinia, con massimi apporti di 35 mm a Monte Summano VI;

-15: precipitazioni disomogeneamente distribuite, generalmente modeste (1-5 mm) e solo localmente più consistenti (5-15 mm), interessano il Bellunese, tutte le aree prealpine ed il Veronese, con apporti di 10-15 mm anche sull'alto Polesine. Max. 22 mm a Marcesina - Enego VI ed a Santa Giustina Bellunese, 20 mm a Trecenta RO e 19 mm a Frassinelle Polesine RO.

Riserve nivali La prima quindicina di luglio è stata mite (+1,1°C), con tutti i giorni sopra la media fino al 9 luglio e sotto la media successivamente; il giorno più mite è stato il 1 luglio, il 15 il più fresco. Nessuna precipitazione nevosa in quota in questo periodo. I ghiacciai sono prevalentemente ancora coperti della neve invernale e, in quota, sono presenti ancora molti relitti di valanghe e accumuli di neve ventata delle precipitazioni tardo-primaverili.

Lago di Garda Il livello del lago, in costante discesa dall'inizio della terza decade del mese di giugno, si mantiene **ancora superiore al valore medio** e si attesta tra il 50° ed il 75° percentile.

Serbatoi Nella prima metà del mese andamento sostanzialmente stabile del volume complessivamente invasato nei principali serbatoi del Piave, su valori al 15 luglio di circa **152 Mm³** (-1.2 Mm³ rispetto alla fine di giugno) corrispondenti al **91% del volume massimo invasabile**. Questo volume risulta tra la mediana ed il 75° percentile della serie storica (dal 1995), nella media del periodo (+9%, pari a +12.2 Mm³), in linea con gli ultimi anni (-4 Mm³ sul 2017 e 2018 ma +11.4 Mm³ sul 2012) e ben superiore al 2006 (+64 Mm³) e 2003 (quasi 90 Mm³ in più). In particolare sono quasi pieni gli invasi del Mis e Pieve di Cadore (97% e 98% di riempimento) mentre Santa Croce risulta ancora all'84%, tutti comunque nella media del periodo o poco sopra. Volumi sostanzialmente stabili da inizio mese anche sul serbatoio del Corlo (Brenta), su valori a metà luglio di **37.4 Mm³** (-0.7 Mm³ dalla fine di giugno), pari al **98% del volume attualmente invasabile**, nella media del periodo (+1%), in linea con gli anni recenti ma +3.5 Mm³ sul 2012 ed il doppio del 2003.

Portate Sulle sezioni montane del Piave a regime naturale sono disponibili dati giornalieri di deflusso solamente sui bacini del Boite (Podestagno e Cancia) e Cordevole (Saviner). I dati strumentali evidenziano nella prima metà di luglio **portate ancora relativamente vicine alla media** del periodo nonostante il calo nell'ultima settimana, con valori al 15 luglio intorno alla mediana e poco inferiori alla media storica: -20%\-13% sul Boite e -23% sul Cordevole, con contributi unitari tra 25 e 33 l/s*km². Migliore la situazione della portata media della quindicina, poco sopra il 75° percentile sul Boite e poco sotto sul Cordevole, con scarti positivi rispetto alla media mensile storica

(+14%\+24% sul Boite, +11% sul Cordevole); i contributi unitari medi della quindicina variano tra 31 (Cordevole) e 44 l/s*km² (Boite). Deflussi più contenuti sul bacino prealpino del t. Sonna a Feltre, con valori poco inferiori al 25° percentile sia come portata del giorno 15 luglio (-30% sulla media del periodo, contributo unitario di quasi 16 l/s*km²) che come portata media della quindicina (-19% sulla portata media mensile, contributo unitario medio di 17 l/s*km²). Situazione ancora articolata sull'alto Bacchiglione dove i dati strumentali, integrati con le ultime misure in alveo, evidenziano portate in leggero aumento sull'Astico a Pedescala ma più ridotte rispetto al Posina a Stancari, dove paiono in leggero calo ma ancora abbastanza sostenute (*non si esclude però una sensibile sovrastima*). I valori del giorno 15 luglio si pongono per entrambe le stazioni tra la mediana ed il 75° percentile, -38% sulla media storica del periodo sull'Astico e appena -7% sul Posina. Per quanto riguarda la portata media della quindicina, i valori sono poco sopra il 25° percentile sull'Astico (quasi la metà della media mensile storica, -48%) e non lontani dal 75° percentile sul Posina (prossimi alla media mensile storica, +6%). I contributi unitari al 15 luglio sono rispettivamente 11.5 e 15 l/s*km², mentre il contributo unitario medio della quindicina è di 9.4 contro 17 l/s*km². Il volume defluito dall'inizio dell'anno idrologico (01 ottobre) si mantiene ovunque ben superiore al volume storicamente defluito nello stesso periodo: +42% sul Boite, +31% sul Cordevole, +16% sul Sonna, +37% sull'Astico e +44% sul Posina.

Alla data del 15 luglio le portate dei maggiori fiumi veneti, in forte calo da inizio di giugno, risultano **ormai inferiori alle medie storiche**. La portata media dei primi 15 giorni del mese si attesta tra:

- il 50° ed il 75° percentile per l'Adige a Boara Pisani ed il Bacchiglione a Montegalda,
- il 25° ed il 50° percentile per il Brenta a Barziza ed il Po a Pontelagoscuro.

Rispetto alla media storica mensile i deflussi medi al 15 luglio risultano superiori solo sull'Adige a Boara Pisani (+9%), mentre paiono nella media sul Bacchiglione a Montegalda (-3%) ed inferiori sul Brenta a Barziza (-11%) e, soprattutto, sul Po a Pontelagoscuro (-29%).